>grafica pubblicitaria
>siti internet
>editoria
>fotografia industriale
36075 Alte Ceccato (VI)
tel 0444 491163
info@grupposedici.com
www.grupposedici.com
GRUPPO S.EDI.C.I. SRL

Sport Montecchio
www.facebook.com/sportmontecchio
Anno 16 - n. 10 Ottobre 2022
E-mail: mmvi@libero.it
Direttore Responsabile: Rosanna Frizzo - Redazione, Grafica e Pubblicità: Gruppo Sedici - Montecchio Maggiore - tel. 0444491163 - mmvi@libero.it - Foto: Sandro Scalabrin - Stampa: Gr Grafiche - Reg. Tribunale di Vicenza n. 1159 del 26/11/07

SAF

Scarica il PDF

PRIMA VITTORIA PER IL MONTECCHIO

www.facebook.com/sportmontecchio

Impressioni di settembre

R.F. Il mese di settembre segna il ritorno alla quotidianità delle nostre azioni, dopo i giorni intensi delle vacanze estive, foss'altro per il gran caldo che ha attanagliato la penisola e che in qualche modo ha condizionato anche le nostre attività ricreative. Ci mancavano poi le elezioni che certo non hanno entusiasmato i più. Abbiamo lasciato i luoghi di svago, siamo tornati al "lavoro usato", alle quotidiane preoccupazioni e abbiamo scoperto che la guerra non è finita, che i prezzi dei beni di prima necessità sono saliti, che faremo fatica a riscaldarci, insomma ci aspetta un inverno drammatico!
La crisi non sarà solo delle famiglie, interesserà ogni ambito della nostra vita: andremo meno al cinema? A visitare una mostra, un museo? Faremo a meno di andare in pizzeria? Anche la palestra sarà un problema?
Si! Perché i costi di gestione di queste attività sono cresciuti a dismisura e quindi anche i prezzi al pubblico.
Le famiglie potranno far fronte agli aumenti per garantire ai figli il corso di nuoto o di judo?
Già si fa fatica ad affrontare le spese sanitarie, figuriamoci quegli extra che dovrebbero garantire il benessere!
Sappiamo tutti che l'attività fisica è fondamentale per prevenire patologie croniche gravi, ma di questo poco hanno parlato in campagna elettorale le diverse compagini politiche. Dopo l'euforia per la vittoria o il dispiacere per la sconfitta si tornerà con i piedi per terra per scoprire che tutte le riforme hanno bisogno di idee, ma soprattutto di soldi che non ci sono.
Che fare? Sperare in un futuro migliore? Sperare che qualche super eroe ci venga a salvare?
Intanto c'è da augurarsi che cessino le speculazioni che hanno portato alle stelle i prezzi dei prodotti energivori, che chi deve decidere per il nostro futuro lo faccia perché ci crede e lo vuole, perché ha effettivamente abbracciato il principio del bene comune. Così forse si potrà pensare ad interventi mirati a favore delle attività in crisi e di conseguenza a chi di queste attività al momento non può più usufruire e in particolare i più giovani. In passato un ragazzo usciva e trovava il campetto dietro casa, dove giocava a perdifiato. Non svolgeva attività fisica strutturata, ma si muoveva, correva, saltava e stava bene. Oggi questa possibilità non esiste. Uscire significa stare in mezzo al traffico, respirare polveri sottili a causa dei gas di scarico. Meglio stare chiusi in camera e dedicarsi allo sport virtuale?
Sono questi i pensieri che mi accompagnano durante la mia quotidiana passeggiata. Mi guardo intorno, noto il bello e il brutto del luogo in cui vivo.
Quasi per caso i miei occhi sono improvvisamente attirati da un bimbo in tuta dell'Alte Calcio. La conosco bene perché l'hanno indossata i miei figli. Potrei identificarmi in quella mamma che porta il figlio al calcio e intanto conduce in carrozzina un altro figlioletto? Si, ma con una differenza, la signora porta il velo, non mostra il viso.
Il figliolo invece sì assomiglia ai miei ragazzi. Rivedo in lui la fierezza di indossare la tuta delle Alte, l'allegria di chi pregusta il momento di scendere in campo e giocare, scatenarsi, ma anche dar mostra di sé, nell'attesa della partita di campionato.
E allora penso che certo stiamo vivendo una crisi anche nello sport, ma fintanto che ci saranno persone disposte ad impegnarsi per far crescere e giocare i più giovani c'è speranza. C'è da augurarsi che lo capisca anche chi ha la responsabilità, a tutti i livelli, di governare questo nostro splendido Paese.

LO SPORT AZZURRO ANCORA AL TOP

R.F. Fortunatamente il mese di settembre ha portato ancora ottime notizie per lo sport italiano.
La nazionale di pallavolo maschile è riuscita a vincere nuovamente il titolo mondiale, dopo 24 anni, con ben 12 esordienti in squadra. Età media 24 anni, tutti bravi ragazzi, la faccia pulita di chi è cresciuto a pane e schiacciate e che sono riusciti a vincere nonostante il sostegno che lo stadio riversava nei confronti della squadra di casa, la Polonia.
E poi non possiamo non celebrare la più dolce e la più bella farfalla della nostra ginnastica ritmica, Sofia Raffaelli. Con la sua grazia e la sua perfezione nell'esecuzione dei diversi esercizi, ha fatto man bassa di medaglie d'oro ai mondiali in Bulgaria. Ma non si pensi che sia sola: con lei altre giovani stanno crescendo in una disciplina, la ginnastica ritmica appunto, a metà tra la danza, l'abilità circense e l'esercizio fisico che non deve mai essere scomposto,ma sempre in armonia con la musica di accompagnamento. Un vero spettacolo!
Le ragazze della pallavolo continuano a vincere e speriamo di vederle nelle fasi finali del campionato del mondo che si concluderà nei Paesi Bassi il 15 ottobre.
Anche la nazionale di calcio è tornata a vincere e l'ha fatto contro l'Inghilterra e l'Ungheria, accedendo così alla Final Four della Nations League. Basterà per superare il trauma del mancato Mondiale? Una certezza comunque c'è: con Mancini molti giovani promettenti stanno crescendo.

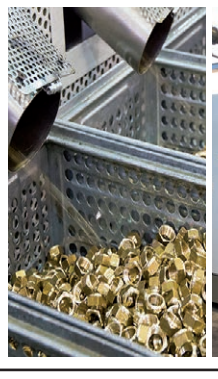
STRAGE ALLO STADIO IN INDONESIA

Ancora una volta la storia passata non ha insegnato abbastanza. Ancora morti allo stadio (125) e molti feriti (oltre 300) dopo un'invasione di campo con la polizia che spara gas lacrimogeni sugli spalti. Si scatena il panico. La gente tenta di fuggire dallo stadio accalcandosi verso le uscite e rimanendo schiacciata.

CONSIGLI DI LETTURA

VINCERE L'OBESITA' E SMETTERE DI ESSERE BULLIZZATI, SI PUO'

A tredici anni pesava 94 chili per un metro e settanta, ma gli piaceva la buona tavola, specie quella di mamma Giampaola che non aveva misura nell'imbandire la tavola. Essere obeso è però un dramma per chi è giovane in Sicilia, ad Avola per la precisione, come in qualsiasi parte d'Italia. Si rischia di essere presi in giro, bullizzati.
"Io ero il ciccione e gli altri quelli belli, mi sentivo un perdente, non potevo guardarmi allo specchio...". Come tanti bambini, sono rimasto ad agonizzare nella mia solitudine, a ripetermi che nessuno avrebbe potuto aiutarmi. "E invece no, qualcuno in lui ha creduto, il papà Nello che lo ha avviato al Karate e grazie alla dieta, alla determinazione e alla voglia di rivincita è arrivato alla medaglia d'oro di Tokyo. Ora la sua storia è raccontata in un libro che merita un'attenta lettura da parte dei giovani , ma anche di chi ha la responsabilità di essere genitore.
In "La forza e il controllo" Luigi Busà ha trovato parole anche per i bulli.
"Loro vogliono farsi sentire perché hanno un dolore dentro che fanno emergere in modo sbagliato."
Il Gorilla di Avola, così l'ha chiamato un cronista di SKY, quando l'ha visto battersi i pugni sul petto, sostiene che il bullismo può essere sconfitto, ma è necessaria tanta attenzione, specie da parte dei genitori, i primi che dovrebbero rendersi conto del disagio di un figlio e che quindi potrebbero trovare il modo giusto per far crescere l'auto stima e la determinazione e in questo percorso difficile lo sport può avere un ruolo decisivo: leggere per credere.

AMS
SAF GROUP
A.M.S. S.p.A.
Via Casalin, 3/A - 36044 Val Liona (VI) Tel. 0444/889839 - Fax 0444/889495
www.ams-spa.it e-mail: info@ams-spa.it
PARTICOLARI TORNITI IN ACCIAIO INOX, OTTONE, ECOBRAS E RAME


L'ANGOLO MONTECCHIO MAGGIORE 1923

MARIO VITTADELLO: "IL MONTECCHIO STA CRESCENDO"

La vittoria casalinga contro la capolista Campodarsego dà fiducia e consapevolezza alla squadra

Mario Vittadello

S.S. Dopo l'esonero di Dal Degan, sulla panchina del Montecchio è stato chiamato Mario Vittadello, un gradito ritorno....
Prima della partita in casa con la capolista Campodarsego ecco cosa ci ha detto il nuovo allenatore del Montecchio.
"Sono stato qui a Montecchio nelle stagioni 2000-2001 e 2007-2008 in cui ci siamo salvati con i Playout a Sandonà."
Come hai trovato la squadra?
"Ovviamente abbattuta per la prima di campionato certamente non positiva (4-0), ma i ragazzi si sono resi subito molto disponibili a mettere in pratica quello che chiedevo. E, a parte i risultati, ho avuto subito riscontri positivi."
Che tipo di gioco vuoi far fare alla squadra?
"Da sempre ho allenato in funzione delle caratteristiche dei giocatori che ho a disposizione, quindi non c'è un modulo particolare.
Una volta, a cena, Azeglio Vicini, famoso allenatore anche della Nazionale, mi disse "Un allenatore, se è bravo, non mette in difficoltà i propri giocatori. Se è scarso crea solo problemi..."
Le cose positive e quelle negative nelle prime tre partite allenate da te...
"Mi riallaccio a quello detto prima. Di positivo devo dire che ho visto un progressivo miglioramento tra quello che abbiamo mostrato in partita e il lavoro fatto in settimana. Ho fiducia in loro e la convinzione che i ragazzi stanno lavorando bene.
Purtroppo siamo caduti in alcuni errori ricorrenti, in particolare abbiamo subito tre rigori in tre partite consecutive. Questa è una cosa in cui dovremo sicuramente migliorare. A prescindere che ci fossero o meno, noi dobbiamo fare in modo che non ci sia l'occasione per l'avversario di ottenerli..."
In serie D per te, è più importante la fisicità, la tecnica o la tattica?
"Come in tutte le categorie è importante la somma di queste caratteristiche. La serie D, in particolare per la regola dei 'fuori quota', è fondamentale cercare di sbagliare il meno possibile.
Anche nell'ultima trasferta di Chioggia abbiamo fatto una buona partita ma 'regalato' 2-3 errori che hanno fatto sì che la partita si indirizzasse in una certa maniera. Bisogna cercare di limitare al minimo questi errori."
Si ha la sensazione che la squadra sia sempre pericolosa in attacco e che i gol li farà. Se si incominciasse a non subirne sarebbe una buona base di partenza per un campionato tranquillo...
"Se evitiamo alcuni errori dovuti anche all'inesperienza di alcuni ragazzi che devono maturare anche sbagliando, la strada sarà meno in salita."
Con i ragazzi usi 'il bastone o la carota'?
"Cerco sempre di collaborare. Poi sono una persona molto diretta e molto franca. Se devo dire una cosa a qualcuno, che sia giovane o 'vecchio', non mi faccio nessun problema. Ovvio che in questa categoria non c'è una squadra ma ce ne sono due. Con un ragazzo di 30 anni, che magari ha fatto il professionista, ti relazioni in modo diverso rispetto a un ragazzo di 18-20 anni. Ma questo sta nella normalità delle cose. Chi dice il contrario credo sia abbastanza ipocrita."
Hai qualche giocatore che ti ha impressionato di più e da cui ti aspetti tanto?
"Mi aspetto di più da tutti, in particolare dagli attaccanti, che sono di peso ma che sono arrivati un po' senza condizione. Quando ritroveranno quella ottimale mi aspetto grandi cose da loro."
Dunque, per prima cosa bisogna avere il fisico ed essere in forma...
"Gente come Bismark, Gomes, Visinoni e lo stesso Strada reduce da un gravissimo infortunio, che non hanno fatto con tutti gli altri la stessa preparazione e non erano nelle stesse condizioni fisiche è ovvio che hanno bisogno di maggiore tempo per trovare la condizione ottimale."
Cosa ti aspetti dalla squadra per potere ottenere quello che tutti si aspettano, cioè la salvezza?
"Dobbiamo fare tesoro degli errori commessi"
Credi nella salvezza?
Se non ci credessi non sarei certo qui...
Devo dire che sono contento di essere qua. Tornare a montecchio è stata per me un'emozione. La mia prima stagione in serie D l'ho fatta col Montecchio e la ricordo ancora con grande piacere."
Cosa hai provato quando sei stato contattato per sedere sulla panchina castellana?
"Sono rimasto sorpreso quando ho ricevuto la telefonata del presidente martedì alle 10 di sera. Onestamente non mi aspettavo una cosa del genere. L'unica cosa che mi sento di fare senza entrare nel merito delle situazioni precedenti, è un grosso in bocca al lupo al mio predecessore, che è molto giovane e avrà modo e tempo per rifarsi.
Detto questo, dopo lo stupore che ho vissuto, sono stato entusiasta della proposta.
Trovare la fiducia di una società come quella di Aleardi mi ha fatto molto piacere e mi riempe di orgoglio."
Cosa dire ai tifosi?
"Voglio cercare di dare il massimo per ottenere l'agognata salvezza, sperando di ottenerla prima possibile evitando i Playout, seppur vincenti del 2008. Le potenzialità le abbiamo tutte e la società si è mossa e si sta muovendo molto bene per risolvere alcune criticità...
Credo e spero che ci toglieremo qualche bella soddisfazione."

LA SITUAZIONE

Dopo cinque gare il Montecchio ha totalizzato 4 punti con una vittoria, un pareggio e tre sconfitte.
La prima di campionato in casa della neopromossa Virtus Bolzano (4-0) è stata fatale a Dal Degan che è stato esonerato.
Con Vittadello la squadra è apparsa subito diversa e la prima in casa persa con il Levico 0-1 è stata condizionata solo da un improvvido fallo di rigore.
Nella successiva partita, sempre in casa, con la Luparense, quando sembrava arrivare la vittoria, ancora un calcio di rigore (inesistente) ha falsato il risultato. Nella successiva trasferta di Chioggia, dopo essere andati in svantaggio 3-0 e con due evidenti errori difensivi, la squadra ha reagito con veemenza fino ad arrivare al 3-2 finale mostrando una grande forza di reazione.
Nell'ultima partita giocata tra le mura amiche contro il Campodarsego, i biancorossi hanno giocato senza paura e sono stati premiati al 90' da una prodezza balistica di Strada. Una vittoria che deve fare morale nonostante il terzultimo posto. Ma la classifica è molto corta...

ENRICO ZANELLA FUORI PER ALMENO SEI MESI

Enrico Zanella

Grave infortunio per il capitano e difensore biancorosso durante la partita con la Luparense. Lo intervistiamo prima del match con il Campodarsego.
Enrico, che cosa ti è successo?
"Su un contrasto di gioco ho avuto la sfortuna che l'avversario mi è caduto sopra la gamba che si è girata. Davvero una sfortuna. Mi si è rotto il crociato anteriore".
Qual è la prognosi?
"Dopo l'operazione che farò prossimamente ci saranno almeno sei mesi prima di poter tornare in campo...
Il mio obiettivo è quello di fare qualche partita a fine stagione, ma con questi infortuni bisogna essere molto cauti. Tutto dipende dalla fase di rieducazione"
Adesso che hai lasciata orfana la difesa come vedi i tuoi compagni?
"Adesso stiamo completando la squadra dal punto di vista del mercato e vedo che stiamo crescendo molto nella coesione del gruppo. Purtroppo non stanno venendo i risultati che ci aspettavamo e che avremmo meritato. Però le prestazioni fanno ben sperare. Siamo consapevoli che adesso, dopo gli ultimi arrivi, abbiamo una squadra per far bene. Bisogna rimanere sereni ed essere positivi. Ma anche stare concentrati dall'inizio alla fine. Al primo errore siamo stati castigati in più di una occasione. Ci manca poco per essere competitivi e diventare una squadra importante."
Anche a Chioggia, sul 3-0 la squadra ha avuto la forza di reagire e ha rischiato una clamorosa rimonta...
"Poche squadre avrebbero reagito come abbiamo fatto noi. Questo significa che, a parte alcuni errori, stiamo andando verso la direzione giusta..."
Cosa auguri ai tuoi compagni?
"Di tenere duro, che sicuramente i risultati arriveranno."
E noi di SportMONTECCHIO facciamo i migliori auguri ad Enrico.

Il Fotoracconto del mese

Tra le mura amiche il Montecchio perde con il Levico e pareggia con la Luparense ma si riscatta superando il Campodrsego

Montecchio - Levico Terme 0-1

Al 15' occasione in contropiede per Strada

37' fallo di rigore di Munoz su Orsega

Masetti trasforma il rigore

41' Dal Cortivo viene murato da Amoroso

Montecchio - Luparense 1-1

5' Visinoni entra in area e spara sul portiere

80' Gomes colpisce fuori

81' Gomes svetta e fa gol

84' Rigore molto dubbio

85' pareggio della Luparense con Beccaro

Montecchio - Campodarsego 3-2

10' pareggio del castellano Gomes

37' prodezza balistica al volo di Ferchichi: è il 2-1

65' rasoterra di Strada ben parato da Peixoto

90' Strada sorprende tutti, compreso il portiere, con un tiro all'incrocio dei pali

Sintesi MM - Levico
Sintesi MM - Luparense
Intervista a Vittadello
Intervista a Gomes
Sintesi MM - Campodarsego
Intervista a Vittadello
Intervista a Strada

BUON INIZIO DEL MONTECCHIO SAN PIETRO CON UNA VITTORIA E DUE PAREGGI

Montecchio San Pietro - Thiene 1905 2-2

8' fallo di rigore su Macca

Trasformazione di Nicola Urbani

40' fallo di rigore

Alessandro Zampieri para il penalty e la successiva ribattuta

52' occasione di Canevarolo

54' tiro a colpo sicuro di Bergozza deviato

71' clamorosa traversa di capitan Urbani

Il gol del pareggio di Bergozza nei minuti di recupero

Sintesi MM S.P. - Thiene
Intervista a Monfardini
Intervista a Bergozza

IL VOLLEY RAMONDA SI TRASFERISCE A SAN BONIFACIO

La Prima squadra si allenerà e giocherà le partite al PalaFerroli. A Montecchio rimarrà la sede sociale e giocheranno alcune squadre giovanili, la U16 e la U14.

Carla Burato

S.S. "Puntiamo ad alzare l'asticella rispetto alla scorsa stagione (5° posto nella prima fase) -afferma convinta la Presidente Carla Burato- e per questo abbiamo preso giovani di qualità.
C'è ancora tanto lavoro da fare e questi giorni, che precedono l'inizio del campionato di domenica 23 ottobre, sono importanti per creare l'amalgama del gruppo.
Il nostro girone (B) è a 11 squadre e ha trasferte più lontane rispetto al girone A. Di vicine abbiamo Vicenza, Martignacco e Talmassons, le più lontane sono in Sicilia e in Sardegna."

Quali sono le avversarie sulla carta più forti?

"Abbiamo 5 club che puntano apertamente alla promozione.
I retrocessi Roma e Trento e poi Mondovì, Brescia e Busto.
Noi cercheremo di fare parte di questo gruppo di squadre che puntano in alto e che hanno allestito dei roster importanti..."

Veniamo al trasferimento della squadra a San Bonifacio...

"A Montecchio restano la sede della società e alcune giovanili. La Prima squadra si allenerà e giocherà le partite al PalaFerroli di San Bonifacio.
Abbiamo fatto questa scelta sofferta perché il PalaCollodi ci stava troppo 'stretto'. Avevamo l'esigenza di una struttura che ci permettesse una crescita come movimento. E questo vuol dire essere anche più attrattivi per i potenziali sponsor.
Ci servivano spazi, la possibilità di poter puntare ad un campionato di vertice che prevede nei regolamenti di Lega dei parametri per giocare i Playoff che sarebbero stati per noi penalizzanti (con palazzetti da almeno 1.500 posti e il PalaCollodi ne ha 600). Giocare le fasi più importanti della stagione sempre fuori casa non era certamente una buona cosa...
Inoltre al PalaFerroli ci sono gli spazi adatti per accogliere gli attuali sponsor e di fare degli eventi che ci permettano di 'intercettare' le esigenze di sponsor molto importanti. Da adesso in avanti dovremo essere bravi a raccogliere i frutti...
Lo spostamento è stato molto difficile. E' un po' come quando si cambia casa. Molto stressante..."

Qual è stata la reazione dell'Amministrazione comunale di Montecchio?

"Siamo stati a parlare con l'Amministrazione comunale congiuntamente allo sponsor Ramonda, spiegando le motivazioni dello spostamento e che non lo consideriamo un addio definitivo.
Mi ha fatto molto felice il fatto che l'Amministrazione si stia impegnando alla realizzazione di un nuovo palazzetto, che risolverebbe tutte le nostre problematiche e ci darebbe la possibilità di rientrare in un territorio che per noi è la storia..."

A2 - GIRONE B
3M Pallavolo Perugia
Anthea Vicenza Volley
Assitec Volleyball Sant'Elia
Cda Talmassons
Desi Shipping Akademia Messina
Ipag S.lle Ramonda Montecchio
Itas Ceccarelli Martignacco
Marsala Volley
OMAG-MT San Giovanni in M.no
Roma Volley Club
Volley Soverato

Il coach Marco Sinibaldi

SERIE B FEMMINILE: UN MONTECCHIO MAGGIORE SENZA GROSSE NOVITA' APRE IL CAMPIONATO IL 9 OTTOBRE A SARCEDO

Lino Vandin

A parte il distacco di Matilde Baron, in cerca di esperienza nelle università americane, viaggia nel segno della continuità Il progetto del Montecchio, che punta sulla maturazione di un gruppo di giovani di sicuro avvenire.
Una continuità confermata da Micaela Zanuso, che ritarda di un ulteriore anno il distacco dal campo di gioco. La capitana non ha potuto dire di no all'allenatore Andrea Callegaro, preoccupato per non avere trovato una sua degna sostituta nella campagna acquisti per un campionato che riserva molte novità, a cominciare dalla presenza di ben quattro squadre padovane su otto nel girone di partenza.

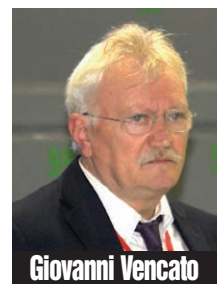
IL CAMPIONATO. Dopo l'incubo Rovigo, che si presenta ancore più forte per il terzo tentativo del salto di categoria, sono tutte temibili le quattro formazioni padovane.
Gattamelata e Abano ricordano dure battaglie recenti. S. Martino sembra forse meno forte dello scorso anno, ma c'è anche la neopromossa squadra universitaria (Cus Padova), che potrebbe diventare la vera sorpresa. Avrà in squadra due canadesi e anche giocatrici del Sud Italia, approdate alla Città del Santo per perfezionare i propri studi.
C'è poi una squadra trentina, resa esperta dall'arrivo in massa delle giocatrici di Riva del Garda. Infine il Sarcedo che, a differenza dello scorso anno, ha messo insieme un quintetto temibile con la possibile presenza anche di una straniera, che non può ancora giocare a Schio col Famila. Meglio dunque andare sùbito in casa di questa squadra per conoscerla, sabato 9, all'esodio del campionato.

ALTRI GIOCHI. Il campionato dello scorso anno s'era chiuso con chiari verdetti che, se rispettati, non avrebbero permesso a S. Martino e a Sarcedo di essere tra le attuali avversarie, il primo perché promosso in A2, il secondo perché retrocesso in C.
Invece, S. Martino s'è accordato con Vicenza (che doveva essere invece tra le avversarie) per uno scambio di categoria. C'è da rallegrarsi per questa possibilità, negata a suo tempo al Montecchio quando chiuse l'ultimo anno di serie A1.
A causa di questo no, la nostra Società ha infilato una serie di altre retrocessioni, presentandosi in campo con un quintetto di valorose allieve. Potendo vendere la categoria, come ha fatto il S. Martino, si sarebbe invece incamerato almeno qualche soldino...
Qualcuno, però, mi ha fatto osservare che, per chi vende la categoria, sarebbe giusto che ripartisse almeno dalla serie C.
Un'osservazione giusta, se si vuole impedire che le parti alte della classifica di serie B siano occupate permanentemente dalle stesse grosse società. Discorso diverso per Sarcedo.
Spresiano, Bolzano e Muggia hanno preferito rinunciare al ripescaggio, per giocare in serie C con una formazione di giovani.
Così l'ultima arrivata nello scorso campionato ha potuto iscriversi ancora in B con una squadra, ora competitiva.
A sentire l'allenatore Andrea Callegaro, proprio perché quest'anno mancheranno squadre inesperte, il campionato sarà senza respiro e ancor più difficile.

LE GIOVANI. Rappresentano l'unica vera novità del 2022 e hanno il volto di Martina Brazzale (guardia) di scuola Zanè proveniente dal S. Martino.
Arianna Righele ed Elisa Garzotto sono, invece, ali arrivate da Schio. La pratica di una quarta, proveniente da Vicenza, è ancora da concludere.
Si tratta di ragazze del 2004 e potranno comparire sulla panchina della B, ma loro vero campo di prova sarà il campionato di Promozione in una squadra Under 20 che non avrà l'assillo di mirare alla serie C. Obbiettivo di queste ragazze è maturare per poter entrare, con speranza di essere utili e, magari importanti, nella squadra maggiore di serie B.
Alle tigrotte castellane buon campionato, nella speranza di tener lontani Covid e infortuni.

ROSTER SERIE B. Play: Chiara Gasparella (2003), Alessia Balbo (2001), Nicole Longhi (2005); Guardie: Benedetta Storti (anche Play 1998),Martina Brazzale (2004), Sofia Curti (anche Ala 1999), Diana Bisognin (2004); Ali: Elisa Garzotto (2004), Vittoria Maculan (2001); Ali-Forti: Micaela Zanuso (1981), Valentina Varalta (2003), Arianna Righele (2004); Centri: Mikol Pierini (2000), Eleonora Zampieri (1999).
Staff Tecnico: Andrea Callegaro (Capo coach), Silvia Nardon ed Enrico Mercadante (Vice coach), Valentina Casolin (Prep. Atletica).
Dirigenti: Pierangelo Folco e Renato Urbani.

SOL LUCERNARI: INIZIA IL CAMPIONATO DI A3 CON UNA SQUADRA RINNOVATA

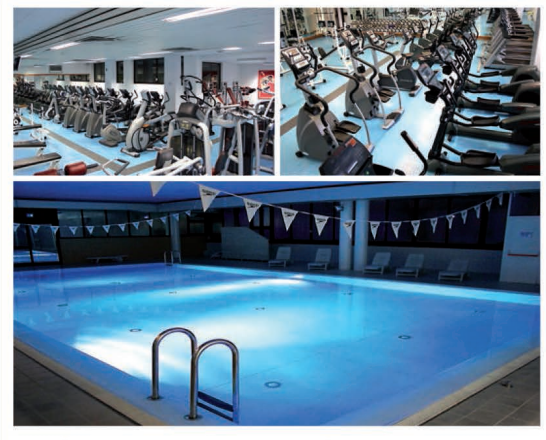

Giovanni Vencato

"Il campionato inizierà domenica 9 ottobre in casa alle 19:00 -esordisce il Presidente Giovanni Vencato-. Abbiamo riconfermato per la terza stagione il coach Mario Di Pietro. Della rosa dello scorso anno rimangono il capitano Alberto Frizzarin e Fabio Franchetti (centrali), Marco Gonzato e Davide Fiscon (schiacciatori) e Lorenzo Battocchio (libero). C'è il gradito ritorno dopo tre anni di Niccolò Mancin (schiacciatore). E adesso arriviamo ai nuovi: Ignacio Martinez e Giovanni Ceccato (palleggiatori); Manuel Beghelli, Marco Di Franco, Stefano Giusto e Aleksandar Mitkov (schiacciatori); Alberto Parise (centrale).
Crediamo di aver rafforzato la squadra e nelle amichevoli ho visto compattezza e bel gioco, anche se le partite di precampionato non sono sempre attendibili.

KARIBU BASKIN: RITORNO ALLA NORMALITA'

Inizio di stagione ricco di emozioni per il Karibu Baskin Montecchio Maggiore che ha deciso di rispettare l'ormai rituale camp a Caorle per il quarto anno consecutivo, nella splendida cornice del villaggio San Francesco. Questo appuntamento annuale nasce come torneo a più squadre durante il soggiorno al campeggio, attrezzato con diversi campi da basket e strutture adibite a persone con disabilità. La pandemia ha poi costretto ad interrompere le collaborazioni con altre squadre.
Dopo due anni il ritiro è tornato alla forma originaria coinvolgendo un paio di squadre esterne: il BaskINterclub Muggia e il San Donà di Piave che, insieme a due formazioni dello stesso Karibu, si sono date battaglia nei campetti all'aperto del villaggio San Francesco nei giorni 10-11 settembre, con un unico obiettivo: l'inclusione. Le squadre ospiti, pur essendo nate di recente rispetto alla più anziana squadra castellana, si sono rivelate avversarie all'altezza dando vita a partite equilibrate e combattute fino all'ultimo. L'intero evento è stato organizzato in collaborazione con l'ASC VENETO per il progetto NESSUNO ESCLUSO.
Ospiti del camp anche le ragazze della serie B che negli stessi giorni hanno disputato un'amichevole con l'Interclub Muggia. Le ragazze sono state inoltre coinvolte in un allenamento del Karibu, dove hanno potuto sperimentare in prima persona l'inclusività di questo sport. Agli atleti ora non rimane che togliere la sabbia dalle scarpe e ritrovarsi nel parquet del Polisportivo G. Cosaro per riprendere ufficialmente gli allenamenti in vista della nuova stagione sportiva.

Karibu Baskin Montecchio

MAX Fitness Center
FITNESS - PISCINA - SQUASH - RIABILITAZIONE - AREA MEDICA
RIABILITAZIONE
FITNESS
PISCINA

Viale Trieste 89 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444/491915 Cell. 333/2859853
www.centromax.it Facebook: MAX s.r.l.

LA GINNASTICA PRESCIISTICA

Lo staff del MAX

Con l'arrivo della stagione invernale, la voglia di tornare sulle piste da sci aumenta esponenzialmente. Il rischio di traumi diretti e indiretti è veramente alto e spesso si possono subire infortuni anche importanti. Una preparazione presciistica corretta ti preparerà adeguatamente alla stagione invernale, con esercizi mirati che ridurranno drasticamente il rischio di infortuni. Per una buona preparazione presciistica si consiglia di preparare il proprio corpo almeno 1-3 mesi prima delle prime uscite sugli sci. Se sei un buon atleta probabilmente partirai avvantaggiato e alcuni esercizi di presciistica potranno risultare abbastanza facili, se invece sei uno sciatore amatoriale ti consigliamo di iniziare la ginnastica presciistica almeno 2/3 mesi prima.
Avrai il tempo di iniziare con esercizi base e procedere progressivamente con esercizi più complessi. La maggior parte degli esercizi di presciistica è altamente consigliato svolgerli in palestra sotto la supervisione di personale qualificato e competente, cosi da ottimizzare il lavoro svolto e migliorare le tue performance atletiche (senza farti male).Tra gli obiettivi da perseguire ci sono ovviamente il potenziamento degli arti inferiori (sia a corpo libero che con le macchine), il lavoro sul "core body", un condizionamento aerobico (cyclette, ellittica, tapis roulant, ecc.) e lavoro sulla propriocettività (skimmy, trampolino elastico, bose, fit ball, ecc.) e coordinazione.
I nostri professionisti Vi aspettano al MAX

GRANDE SPETTACOLO ALLA 55ª "PICCOLA SANREMO"

Una splendida giornata di sole sorride a Federico Guzzo, vincitore solitario dopo 151 km di una gara molto combattuta

L'intervista al Presidente Gianluca Peripoli

S.S. Grande soddisfazione da parte del presidente della Unione Ciclistica Sovizzo Gianluca Peripoli per lo svolgimento della 55ª Piccola Sanremo - Memorial Renato Finetti.

Presidente, davvero una bellissima edizione. Un caldo sole settembrino ha premiato voi organizzatori per la scelta di mantenere la gara a settembre...

"E' proprio vero. Dopo l'edizione dello scorso anno dovevamo decidere se ritornare o no alla collocazione marzolina. Abbiamo deciso di non cambiare periodo ma di aprire la gara anche agli Elite. Questo ci ha permesso di aumentare ulteriormente il livello dei partecipanti e anche di aumentarne il numero."

In quest'anno si celebra il 50° dell'Unione Ciclistica Sovizzo...

"Lo splendido sole che ci ha accompagnato durante tutta questa 55ª edizione sembrava voler festeggiare con noi questo traguardo. Non era né troppo caldo, né troppo freddo. Una temperatura perfetta che ha favorito lo spettacolo. Con medie finali pazzesche e i corridori che andavano in salita come treni.

I 50 dell'UC Sovizzo sono 50 anni di storia dello sport vicentino e italiano perché Sovizzo ha fatto la storia del ciclismo. Qui da noi sono passati tanti ciclisti che poi sono diventati dei campioni e tutti indicano la Piccola Sanremo come una delle classiche che lanciano i futuri campioni.

Detto questo, non posso non ricordare tutti i presidenti che si sono succeduti, i vari soci e direttivi, e soprattutto il presidente che ho sempre nel cuore, Renato Finetti, a cui è dedicata questa gara. Con lo svolgimento in un contesto pefretto abbiamo festeggiato davvero alla grande i 50 anni..."

Federico Guzzo della Zalf ha meritatamente vinto la gara con un distacco di oltre un minuto...

"Il vincitore ha fatto una impresa e una volta che ha deciso di 'partire' non ce ne è stata per nessuno. Vorrebbe passare professionista e probabilmente riuscirà a farlo già da quest'anno."

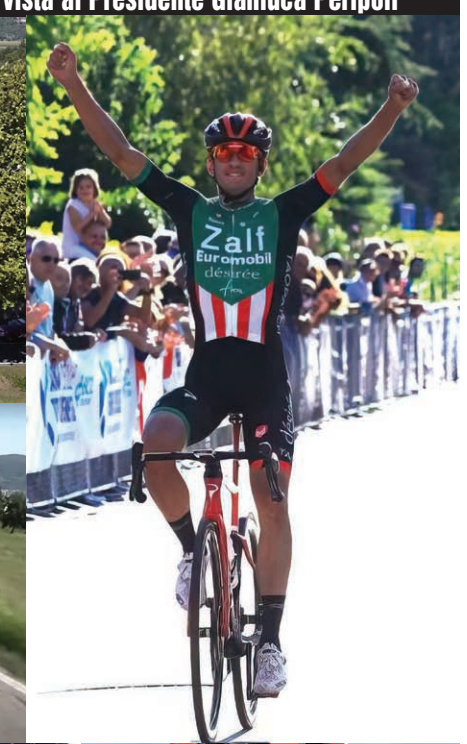
Quest'anno come apripista c'erano quelli dell'hand bike,,,

"Lo scorso anno avevamo puntato sulla sicurezza stradale dei ciclisti. In questa edizione io e il direttivo abbiamo deciso di introdurre una tematica sociale che andasse oltre alla corsa. E abbiamo scelto di evidenziare l'importanza dello sport per la disabilità e viceversa.

Abbiamo invitato Samuele Mainfredi, un ex campioncino di ciclismo, che ha avuto un incidente stradale e che ora si è dato alla hand bike e Marco Brotto, un ragazzo di Sovizzo, anche lui in carrozzina per un incidente facendo un tuffo al mare. Da questi due esempi, uno a carattere nazionale, l'altro locale abbiamo avuto l'idea di pensare per il prossimo anno ad una gara dedicata a loro."

Chi vuole ringraziare?

"Gli sponsor che ci permettono di organizzare una manifestazione così importante e tutti i volontari che ci sostengono con il loro infaticabile aiuto."



Il Vincitore Federico Guzzo

RUBRICA DI CURIOSITA', INFORMAZIONI E CONSIGLI UTILI

SETTEMBRE HA SEGNATO L'INIZIO DELL'ANNO LAVORATIVO E SCOLASTICO ED E' QUINDI NECESSARIO RIPRENDERE LA QUOTIDIANITA' CON ATTENZIONE ALLA SALUTE

CONSIGLI UTILI PER AFFRONTARE L'AUTUNNO

R.F. In vacanza si tende ad esagerare: si sta in compagnia, si vive molto all'aria aperta, si mangia e si beve di più, ci si concede qualche extra in nome del "tanto in autunno mi metto in riga". Bene allora lo si faccia e non perché c'è da dimagrire, ma perché c'è da stare bene.

Niente diete strong ipocaloriche, ma pasti regolari, limitando i cibi grassi e preferendo verdura e frutta di stagione. Se in vacanza si è aumentata l'attività fisica, è bene continuare su questa strada: bastano 150 minuti di passeggiata a passo veloce a settimana.

Fondamentali i cicli del sonno, perché dormire contribuisce a ripulire il cervello dalle tossine prodotte dai neuroni durante il giorno, riduce la pressione arteriosa e il lavoro cardiaco e favorisce la corretta assimilazione degli zuccheri.

Ma sarà bene andare a dormire e svegliarsi sempre alla stessa ora in ambiente buio, non troppo caldo né troppo freddo. E' consigliabile sottoporsi ai controlli cardio-metabolici, fondamentali per prevenire l'ipertensione, il diabete e l'invecchiamento precoce.

Infine si ricordi che il nostro stato di benessere è molto condizionato dallo stress e quindi si entri nella stagione autunnale con gradualità e serenità gustandone tutti i sapori, i profumi e i colori.

VIAGGIO IN EGITTO SERATA A CHIAMPO

Bella serata nella sala Civica di Chiampo giovedì 22 settembre in cui Lorenzo Spadiliero e Nicola Gioppo hanno mostrato ad un pubblico attento ed appassionato tutto quello che è successo nel loro viaggio in bici fino alle Piramidi (di cui abbiamo parlato nel numero di settembre). "E' stato un viaggio che ci ha riservato tante sorprese, -ammette Nicola Gioppo- quasi tutte negative, ma il bello di un viaggio è che non si sa mai cosa può succedere. Alla fine, nonostante tutto e tutti, siamo arrivati a destinazione. Speriamo che ci sia la possibilità di fare una serata simile anche a Montecchio. Qualcuno ci chiede se faremo un libro. Vedremo... Intanto c'è un video che si può vedere su Youtube."

Vedi il Video 'In bici verso l'Egitto"

PATTINAGGIO ALTE: STAGIONE DA RICORDARE, ASPETTANDO I MONDIALI DI CASA

Il prossimo anno Montecchio ospiterà assieme a Vicenza la manifestazione iridata. Manuel Ghiotto a fine ottobre sarà ai Mondiali di Buenos Aires.

Ci eravamo lasciati con le ultime notizie relative ai campionati italiani ed in procinto di avviarci verso la parte finale della stagione.

Una delle manifestazioni che da moltissimi anni ci vede protagonisti è il Flander Grand Prix che si tiene ad Ostenda (BE) verso la metà di Agosto.

Anche quest'anno una splendida esperienza per i nostri atleti impegnati nella manifestazione che vedeva al via oltre 600 atleti provenienti da molti Paesi.

Poi è arrivato il momento di Manuel Ghiotto atteso protagonista dei campionati europei svoltisi all'Aquila nella prima settimana di settembre. Manuel conquista un meritato titolo continentale Juniores nella 1.000mt sprint. Ora Manuel sta rifinendo la preparazione con l'allenatrice Adriana Abraham e tutti i compagni di squadra in vista dei campionati del mondo di Buenos Aires (ARG) di fine ottobre.

Nel frattempo sono ripartiti i corsi per la sezione scuola pattinaggio e pre-agonisti che da subito hanno registrato un alto incremento di giovani e piccoli pattinatori.

La società, coordinata dalla Vice presidente Monica Frigo e da tutto lo staff dirigenti e genitori, è stata poi impegnata nell'organizzazione della finale del circuito Grand Prix Giovani svoltasi il 25 settembre nel nostro splendido pattinodromo. Tra l'altro spicca il 5 posto ottenuta dalla nostra società.

In tutto questo si colloca anche il lavoro iniziato con le amministrazioni di Montecchio e Vicenza per l'organizzazione del campionato del mondo Alte Montecchio – Vicenza previsto a fine agosto 2023, una grande sfida che porterà lustro al nostro territorio.

Pattinaggio Alte Ceccato

scuderia PALLADIO
New Ecology
STAGIONE SPORTIVA 2021
NARDI COMPRESSORI
DIGIMAX
AIR TEK